

conquiste. Il solo tentativo della discussione sarebbe, oggi, secondo la nota formula di Talleyrand, « une bêtise plus qu'un crime ». Bisogna, dunque, continuare la lotta fino a che questa non abbia dato tutto il rendimento che è necessario dia, e per la soddisfazione dei nostri interessi e per la sicurezza del nostro avvenire.

Come vede, il conte Lützow, è una questione di calcolo, non di retorica. E gli italiani hanno la testa abbastanza forte per saper fare un calcolo, nel quale le poste sono il loro lavoro di ieri e il loro sangue di oggi o di domani.

Non si tratta dell'odio all'Austria di Metternich o di Haynau; si tratta di qualcosa di più bello e di meglio: dell'amore all'Italia, e della difesa dell'Italia nella lotta per la vita che combattono in questa guerra tutti i popoli d'Europa.

In questa difesa, stia pur sicuro il conte Lützow, gli italiani faranno tutti il loro dovere, fino alla fine: semplicemente, e serenamente, com'è loro antico costume.

E anche concordemente.